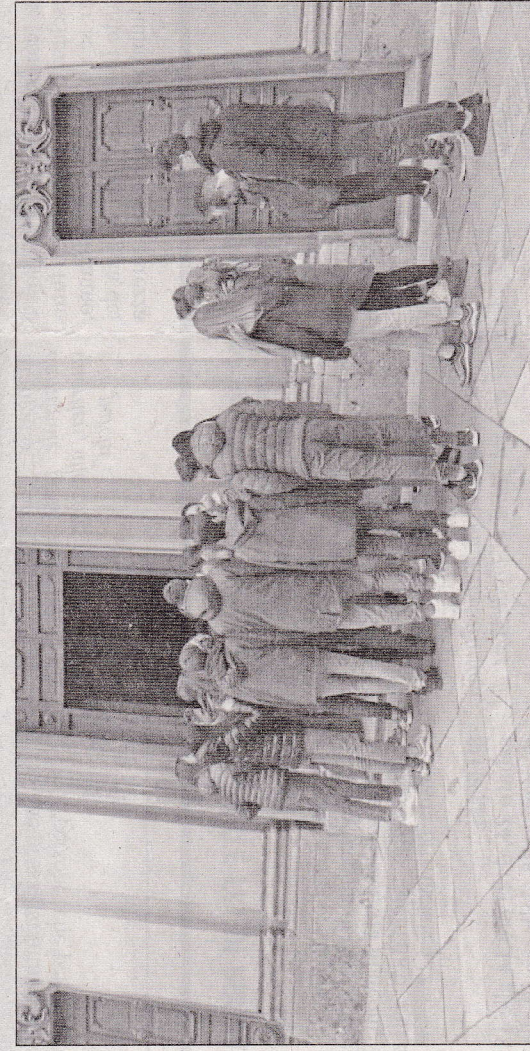


matro (avvenuto nel pieno tempo di patriarca, di 88 anni), finendo con Viola (la nipotina più giovane, di 8 mesi).

Cara famiglia Conti, quanto piacere mi ha fatto apprendere questa notizia che, in questo mondo fatto di molta superficialità, ha fatto ritornare la sostanza delle cose: il volersi bene e tenersi uniti!

Ho chiesto ad Anna tante informazioni in merito a questo incontro e, man mano che mi venivano raccontate, riaffioravano alla mia memoria ulteriori ricordi, a partire da papà Angelo (detto Angiuli) e da mamma Teresa Aldeni (detta Teresi) che ebbero 13 figli, dei quali 3 morti in tenera età; gli altri, che ho avuto il piacere di conoscere, sono Mario, Suor Eugenia, Angela, Lina, Battista, Francesco, Rina, Anna, Carlo, Maddalena.

A Mario e Battista deve essere dato merito di aver costruito il campanile della frazione Battaglie e di averci posizionato le campane, mentre a Rina, Anna e Carlo quello di esser stati miei compagni di giochi e spensierati



Uno dei molti gruppi di studenti che visitano ogni anno il Santuario

Nell'ambito della Novena della festa della Madonna delle lacrime 2018, i ragazzi di quinta liceo dell'Istituto Facchetti, nonché alcune classi dell'Istituto superiore di Agraria Gaetano Cantoni e del Liceo Simon Weil, hanno preso parte ad una visita guidata presso il santuario

cittadino. L'evento in sé risulta particolarmente significativo perché riesce a coinvolgere gli adolescenti in processi formativi che possano contribuire alla crescita spirituale e intellettuale delle nuove generazioni.

Gli studenti hanno particolarmente apprezzato, e in

seguito approfondito con i docenti competenti, alcuni determinanti aspetti storici che hanno contribuito alla valorizzazione artistica e spirituale del monumento cittadino.

Luca Marta

temi di concludere ricordando il film "L'albero degli zoccoli", del regista Ermanno Olmi; in questo capolavoro c'è tutta la storia contadina, proprio tutta, delle nostre zone. Da lì potrete trovare le radici di molti di noi, e di capire il senso degli insegnamenti degli anziani, del duro e onesto lavoro, dei primi pulsanti corteggiamenti, della vita fatta di sostanza e non superficialità.

Romano Zacchetti

Pubblichiamo molto volentieri questo «amarcord», suggestivo e coinvolgente, redatto dall'autore del testo e soprattutto ci complimentiamo con il valore della famiglia rappresentato nell'incontro fra tutti i componenti delle famiglie Conti. Un bell'esempio, che merita di essere conosciuto e valorizzato. Si tratta di esperienze gioiose, che ci riportano i valori veri della vita dentro una comunità talvolta indifferente o comunque poco attenta.

e noi, ragazze di allora, avavamo le situazioni per venirci a trovare a Gazzaniga alla casa delle suore anziane, tu ci mostravi felice il bianco e pulito che ti circondava, i fiori del giardino e la bella visuale delle montagne attorno.

Cara suor Antonietta, certamente sei stata e continui ad essere una "nota armoniosa" nell'armonia dell'universo e, ora, possiamo rintracciarti fra i colori ricchi di speranza del primo mattino e, fra le stelle, in quella, che, nell'Orsa Maggiore, indica il giusto cammino.

Marisa Gatti, M.Teresa Cortesi e fratello Giovanni, Mirella Camozzi, Daniela Gatti, Silvia Airoldi, Giuse e Iside Morino".

Le soprascritte ringraziano di cuore tutte le persone della 'Comunità di Maria Bambina a Gazzaniga' (la Superiora, suor Anna, suor Camilla, suor Leonilde, suor Assunta, il personale laico e le consorelle tutte), che le sono state vicino con amore, in questi ultimi anni.